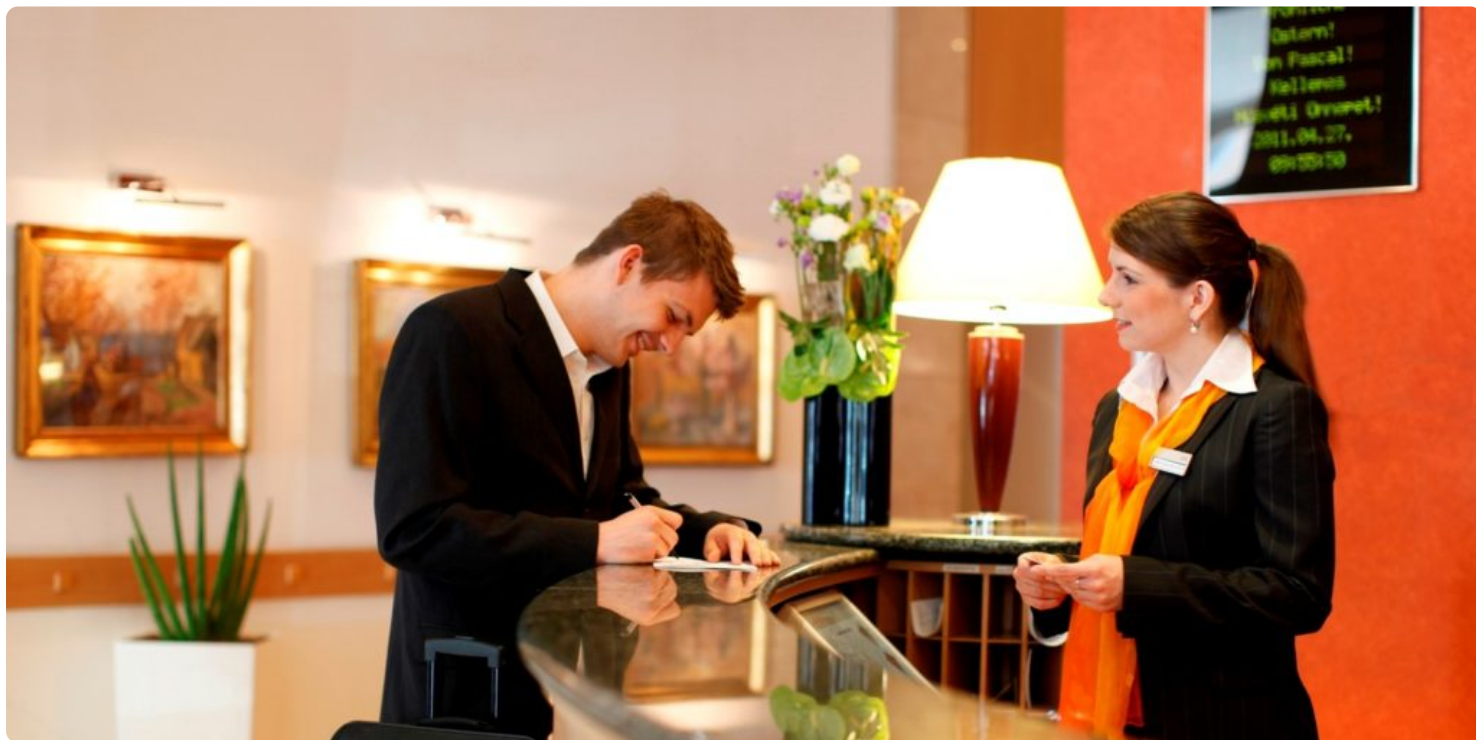


Ponte dell'Epifania, alberghi verso il tutto esaurito a Bergamo e in provincia



Risposta straordinaria dei turisti per venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 gennaio: pienone un po' ovunque in città, nel Sebino e nelle valli.

Il primo ponte del 2023, quello dell'Epifania, regala una ventata di ottimismo per le attività del settore terziario. Anche a Bergamo. Dalle valli ai laghi, passando per il centro cittadino, la risposta dei turisti per il weekend lungo del 6-7-8 gennaio sarà straordinaria con alberghi che fanno registrare il tutto esaurito – come confermano gli albergatori consiglieri di *Ascom Confcommercio Bergamo* intervistati – nonostante un meteo tutt'altro che perfetto, almeno nella prima metà della settimana.

“Quello in arrivo è un weekend che ci darà un risultato sicuramente al di sopra delle attese – spiega **Beniamino Tomasoni**, direttore dell'Hotel Excelsior San Marco di Bergamo -. Mi aspettavo un periodo un po' sottotono dopo il Natale, ma sono stato felicemente smentito: sabato, il giorno-clou del ponte dell'Epifania, il San Marco sarà praticamente sold-out. Le festività natalizie hanno regalato numeri superiori anche al 2019. In città si vedono molti turisti stranieri, ma anche tanti italiani”.

A far sperare in un 2023 roseo per il settore alberghiero c'è anche Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023: “Negli ultimi anni, Covid permettendo, questo evento ha richiamato nelle città scelte un numero impressionante di turisti – sottolinea Tomasoni -. Sono sicuro che anche Bergamo e Brescia sapranno fare altrettanto: mi aspetto un anno lavorativo importante”.

Dal centro di Bergamo al lago d'Iseo. Cambiano i fattori ma non il risultato: “Abbiamo lavorato benissimo a Natale e nel weekend di Capodanno – analizza **Maurizio Marini** del Cocca Hotel di Sarnico -, e abbiamo un bel numero di

prenotazioni anche per il ponte dell'Epifania".

Anche in Val Brembana ci si prepara a un weekend lungo di grande lavoro: "Il turismo ha ripreso a correre in tutto e per tutto - spiega il titolare del Des Alpes di Foppolo, **Gianfranco Invernizzi** -. Il primo ponte dell'anno per noi significa tante presenze e tantissime prenotazioni, andiamo verso il tutto esaurito. Posso tranquillamente affermare che in queste festività natalizie siamo tornati a lavorare come negli anni precedenti alla pandemia".

Sensazioni positive anche per **Romina Fornoni**, titolare dell'Hotel Da Giorgio di Ardesio, in Val Seriana: "È facile notare che nella Bergamasca, valli comprese, stanno arrivando un gran numero di turisti - conferma -. Il weekend di Capodanno è andato molto bene e quello dell'Epifania, salvo disdette, si preannuncia altrettanto positivo. Questo, nonostante la neve non sia affatto caduta copiosa in queste ultime settimane: significa che il turista sceglie le montagne bergamasche nonostante tutto. Non possiamo che essere molto soddisfatti".

Soddisfazione che traspare anche dalla dichiarazione di **Alessandro Capozzi** presidente del gruppo Albergatori di Ascom Confcommercio Bergamo: "Questo inizio di anno segue la felice tendenza con cui si è chiuso il 2022 - spiega -. Questo non può che farci guardare con ottimismo ai dodici mesi che abbiamo di fronte, con la speranza che il trend possa continuare così in vista di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023".

Numeri più che positivi anche a livello nazionale. Tra coloro che hanno effettuato una vacanza lunga, comprendendo sia il Natale, sia la Befana (3 milioni e 54mila persone), e chi invece si è orientato solo sulle festività di Capodanno ed Epifania (242mila italiani), si distingue quel milione e 868mila che, appunto, si muoverà soltanto nei giorni della Befana.

In sostanza ci si è piacevolmente trovati di fronte ad un fine settimana lungo, che si trascorrerà per la maggior parte in Italia (nel 97,7% dei casi), a caccia di relax e preferibilmente in località facili da raggiungere.